

ADRIATIC INNOVATIVE FACTORY

Capofila: CAMERA DI COMMERCIO DI ANCONA - **Rete di partenariato:** n. 12 soggetti

L'Adriatic Innovative Factory intende promuovere un sistema territoriale di relazioni tra il pubblico ed il privato volto a sviluppare le potenzialità del territorio marchigiano in ambito culturale e nel nuovo contesto della Macroregione Adriatico-Ionica. Il progetto prevede la creazione di un incubatore di imprese culturali e creative denominato Adriatic Start Up School nell'ambito dell'iniziativa E-Capital Culture destinato a giovani appartenenti agli otto paesi della Macroregione Adriatico-Ionica. Inoltre si intende sviluppare un'offerta integrata turistico-culturale a livello macroregionale da proporre nei mercati extraeuropei anche attraverso forme innovative di comunicazione. La creazione di una piattaforma tecnologica multicanale fornirà informazioni dinamiche sulle varie modalità di trasporto nell'area, con possibilità di acquisto di titoli di viaggio, prenotazione e acquisto di pacchetti turistici, booking di ospitalità, servizi turistici. E' anche prevista un'azione di networking tra i diversi stakeholders e gli operatori della progettazione europea e della cooperazione territoriale volta a garantire sostenibilità al progetto attraverso la progettazione sulle tematiche della cultura, della salvaguardia e dello sviluppo del patrimonio.

PLAYMARCHÉ

UN DISTRETTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI 2.0

Capofila: UNIVERSITÀ DI MACERATA - **Rete di partenariato:** n. 51 soggetti

Obiettivo del progetto è consolidare e sviluppare il settore economico delle tecnologie ICT applicate alla comunicazione, divulgazione e valorizzazione avanzata e innovativa di beni e valori culturali, materiali e immateriali. Il progetto si focalizza in particolare sulla filiera dell'industria e dei servizi relativi ai giochi (edutainment) e all'entertainment applicati ai valori e ai beni culturali. Esso rende evidente, organico e produttivo il legame tra forme artistiche (dalle arti ai media al design, dalla musica alla letteratura all'editoria), cultura e creatività, con ricadute territoriali in termini di creazione di posti di lavoro in settori a forte innovazione e sostenibilità economica. Il progetto offre inoltre la concreta possibilità di collegare in maniera strutturale ed economicamente efficace i contenuti culturali (elaborati grazie a saperi umanistici e a dimensioni di innovazione sociale) con le tecnologie ICT.

BARCO OFFICINA CREATIVA

Capofila: UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO - **Rete di partenariato:** n. 19 soggetti

Il progetto "Barco" si propone di mettere in relazione "talenti creativi e innovativi" con il territorio e con il suo tessuto produttivo in un processo virtuoso di reciproca "contaminazione". La prima scelta strategica di Barco, dimora di caccia del XV secolo fatta costruire dal Duca Federico da Montefeltro, è stata quella di intercettare e coinvolgere un primo gruppo di talentuosi professionisti, capaci di dare un contributo determinate alle attività di costituzione della Start-up Community, all'interno di una struttura di eccezionale bellezza, l'habitat idoneo dove "intraprendere e innovare". Azioni strategiche sono l'insediamento di una serie di new-co interne che beneficeranno di un arredo progettato e prodotto da Barco in collaborazione con le aziende partner; la ricerca di capitale per incubare start-up e generare nuova impresa fornendo servizi innovativi a partire dalla formazione; la condivisione delle idee e dei progetti "selezionati" con le imprese e le istituzioni del territorio per la crescita reciproca.

I CAMMINI LAURETANI

Capofila: COMUNE DI LORETO - **Rete di partenariato:** n. 19 soggetti

Il culto della Santa Casa di Maria a Loreto è uno dei principali temi della devozione mariana e meta di pellegrinaggio da ogni parte del mondo. La Rete dei Cammini Lauretani - in primis la Via Lauretana - è forte elemento identitario e preziosa risorsa "culturale" in una prospettiva di sviluppo sostenibile, in un rinnovato ambiente sociale, culturale ed imprenditoriale, all'insegna dell'accoglienza, del dialogo e dell'apertura dei luoghi lauretani verso i visitatori provenienti da tutto il mondo. Il progetto ha le seguenti finalità: promuovere il territorio lungo i "Cammini Lauretani"; rafforzare lo sviluppo delle imprese del territorio ad alta intensità "culturale" (turismo, artigianato, agricoltura...); promuovere un tessuto di servizi di qualità; offrire opportunità di crescita e di protagonismo ai giovani marchigiani.

DCE DELLA PROVINCIA DI FERMO

Capofila: PROVINCIA DI FERMO - **Rete di partenariato:** n. 21 soggetti

Il progetto "Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Fermo" ha lo scopo di connettere il patrimonio culturale con la capacità manifatturiera del nostro territorio. Il tema della manifattura creativa si basa nel progetto sulla sperimentazione dell'uso dei colori naturali di origine vegetale, un tempo utilizzati e ampiamente commercializzati, nelle diverse filiere dei comparti produttivi, non solamente del fermano, ma dell'intera regione. Inoltre la Provincia di Fermo, in collaborazione con il Comune di Fermo e con un partenariato di soggetti pubblici e privati, sta mettendo in connessione ambiti eterogenei della produzione, della cultura, e del sociale per qualificare l'offerta culturale e promuovere la sperimentazione di modelli di gestione efficiente del patrimonio culturale a partire dalla rete provinciale dei musei e dalla rete degli uffici turistici, anche tramite la realizzazione di piattaforme tecnologiche abilitanti per l'industria culturale e creativa.

CREATTIVITÀ

Capofila: PROVINCIA DI PESARO E URBINO - **Rete di partenariato:** n. 95 soggetti

Con "CreAttività", progetto di Distretto Culturale Evoluto elaborato dalla Provincia capofila di un partenariato di oltre 90 soggetti tra pubblici e privati, si intende qualificare in senso culturale, creativo, evoluto, il territorio generando un approccio nuovo al marketing territoriale incentrato sulla proposta esperienziale delle eccellenze presenti e sul rilancio social delle stesse. Per fare questo è basilare l'interazione innovativa di diversi ambiti: integrazione/valorizzazione di asset culturali, filiere turistiche/marketing territoriale, piattaforme digitali abilitanti e imprese innovative e creative. Mediante l'interazione collaborativa del partenariato pubblico/privato con la governance della Provincia, si punta a generare un incubatore territoriale, spazio virtuoso di progettualità innovativa e di impresa, capace di stimolare e promuovere la creazione di spin off e/o start up aziendali e produrre offerta qualificata competitiva sui diversi ambiti di intervento. Il team di progetto è composto da quattordici borsisti coadiuvati dai tutor delle aziende/società partner attuatori oltre che dal progettista e dal personale interno all'Ente.

A.M.A.M.I.

AZIONI-MOLTEPLICITÀ-ARTE-MANIFATTURA-INNOVAZIONE

Capofila: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO - **Rete di partenariato:** n. 33 soggetti

L'idea progettuale intende cambiare la cultura organizzativa locale con la valorizzazione delle risorse territoriali, scambio di buone pratiche, sviluppo di approcci collaborativi, attuazione di una palestra formativa per lo sviluppo di processi di apprendimento relazionale fondati su integrazione degli attori locali, rappresentatività del territorio, integrazione multidisciplinare, innovazione dell'industria culturale anche mediante le nuove tecnologie ICT. Il progetto è legato allo sviluppo dell'accoglienza, attrattività e memoria della dorsale longitudinale pedemontana (smart tourism) su cui si innesta la linea d'intervento dedicata all'innovazione e alla creatività del mondo produttivo. Le tre proposte di laboratori di Poltrona Frau, Artigiana Organi e del Comune di Montefano mettono in evidenza la possibilità di creare un continuum tra "tradizione ed eccellenza" che copre ambiti molto significativi per questo territorio come l'industria, l'artigianato di qualità (che combina produzione e servizi) e un'arte, con forte ricadute economiche, come la fotografia. Ciò costituisce un esercizio importante per offrire opportunità occupazionali e occasioni di crescita professionale a molti giovani. Nello stesso tempo si cerca di potenziare tutte le attività legate alla comunicazione al marketing territoriale con "sistematizzazione dell'offerta" e "animazione della domanda".

DCE PICENO

IL DESIGN DEL BELLO, BUONO E BEN FATTO (D3B)

Capofila: CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO - **Rete di partenariato:** n. 14 soggetti

Il progetto è finalizzato a innalzare la qualità dell'offerta turistico-culturale complessiva del territorio piceno e a renderlo una comunità creativa, polo di attrazione di talenti, visitatori e turisti, di investimenti legati ai patrimoni culturali tangibili e intangibili locali. La dimensione culturale del distretto è sostenuta e potenziata dalla leva strategica del design partecipativo, che tocca trasversalmente le filiere del Bello, del Buono e del Ben fatto di cui il distretto stesso si compone. Nel Bello il progetto promuove azioni mirate alla valorizzazione dei patrimoni culturali, artistici, storici e architettonici piceni, attraverso la progettazione di prodotti e servizi tesi al potenziamento dell'accessibilità delle ricchezze del territorio. Nel Buono il progetto promuove le peculiarità agroalimentari ed enogastronomiche del territorio attraverso processi innovativi, volti a generare valore e a individuare le identità picene. Nel Ben fatto il progetto promuove la combinazione strategica tra il saper fare locale, l'innovazione e il design. Ciò porta le eccellenze territoriali a diventare catalizzatori di interesse, salvaguardando le caratteristiche e le specificità di ciascuno, valorizzandole a livello globale.

LA VALLE DELLA CREATIVITÀ

Capofila: COMUNE DI FABRIANO - **Rete di partenariato:** n. 17 soggetti

L'obiettivo del progetto è quello di costruire reti territoriali ampie e stabili tra gli attori locali pubblici e privati favorendo l'interazione tra arte, creatività, paesaggio e qualità produttiva. In questo quadro si è cercato di rendere i musei "di tutti e per tutti" e le raccolte d'arte luoghi di diffusione di saperi, conoscenze, esperienze da cui sviluppare attività di impresa e innovative ad elevato contenuto culturale e creativo che valorizzino e volgano al contemporaneo le tradizioni e specificità locali.

Tra le tante iniziative si segnala la realizzazione di un centro di documentazione del catalogo d'arte su carta e dei servizi connessi presso il Museo della carta e della filigrana di Fabriano. Il Comune di Fabriano è anche capofila di interventi innovativi nella piccola impresa artigiana della Vallesina, ispirati al tema della invenzione artigianale e al collegamento di un insieme di micro offerte per rendere la Valle della creatività un luogo attrattivo per creativi e professionisti.

E' già stato attivato "MSTORE", social commerce di MappaLab in cui sono presenti le filiere di eccellenza delle Marche per la vendita on-line di prodotti, pezzi unici, prototipi.

PESARO, CITTÀ DI EVENTI E FESTIVAL

Capofila: COMUNE DI PESARO - **Rete di partenariato:** n. 13 soggetti

Il Distretto Culturale Evoluto del Comune di Pesaro include i comuni di Gradara e Gabicce Mare con l'Ente Parco Naturale del San Bartolo, ad indicare la precisa intenzione di allargarsi oltre i confini della città per includere un territorio più 'ampio' segnato da un tratto comune: un contesto di accoglienza 'alto' dove gli eventi culturali giocano un ruolo essenziale.

La specificità di Pesaro e del suo comprensorio consiste nell'esistenza consolidata di eventi/festival diversi (il Rossini Opera Festival su tutti), considerati come attivatori/acceleratori di iniziative di sviluppo territoriale. Da qui si può partire per creare un 'marchio di qualità' del comprensorio individuato, migliorare l'esperienza dei visitatori e fidelizzarli al territorio, attivare/potenziare un sistema integrato di servizi culturali e creativi attivi tutto l'anno. Comunicazione, street food e produzioni creative sono i tre campi di azione.

Quello della comunicazione si è rivelato l'asse strategico e sotteso all'intero progetto; l'obiettivo è di rilanciare l'immagine del territorio offrendo un quadro completo dell'offerta culturale, dando priorità assoluta al web e alle nuove tecnologie dell'informazione.

ROAD

FESTIVAL, ARTI, MESTIERI E PATRIMONIO CULTURALE DELLE STRADE DEL FERMANO

Capofila: COMUNE DI MONTEGRANARO - **Rete di partenariato:** n. 13 soggetti

Il progetto si propone di costituire un nuovo modello di gestione degli eventi e delle loro ricadute sull'artigianato e sui beni culturali del territorio utilizzando al meglio i flussi turistici innescati dagli eventi dal cibo di strada come i festival Veregra Street e Clown&Clown e dal turismo degli outlet, utilizzando anche la tecnica di promozione del brand e/o dei prodotti aziendali basata sul format narrativo - storytelling.

Nel progetto sono presenti interventi che prevedono l'utilizzo di tecnologie ICT per favorire la diffusione, la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e per lo sviluppo di contenuti multimediali da distribuire in ambiente web o mobile.

Road si pone quindi al centro di una folla rete di servizi ed infrastrutture tecnologiche, comunicative e soprattutto organizzative, che permetta agli eventi di strada di sostenere le loro attività promozionali e operative al fine di far crescere i flussi turistici e veicolari congiuntamente verso i beni culturali diffusi (vero patrimonio non noto dei piccoli territori) e verso l'artigianato del territorio (calzature e cappelli, che caratterizzano fortemente il fermano).

Tra le realizzazioni del progetto una rete di imprese che condividono un marketplace per la vendita online di calzature Made in Marche, che sarà la prima a sperimentare l'organizzazione di eventi presso gli showroom del territorio.

FLAMINIA NEXTONE

Capofila: COMUNE DI FANO - **Rete di partenariato:** n. 23 soggetti

Il progetto Flaminia Nextone riconosce l'unicità e il valore identitario del territorio attraversato dalla via Flaminia che dall'antichità ha rappresentato un importante asse di comunicazione e sede di fermento economico.

Tale direttrice è il luogo di sedimentazione di un capitale intangibile (di saperi e conoscenze) e di un patrimonio storico, artistico, archeologico che occorre necessariamente riconnettere per produrre valore: economico, occupazionale, culturale. Il progetto, che include tutti i comuni che insistono nel tratto marchigiano della via Flaminia, istituti di ricerca scientifica quali l'Università Politecnica delle Marche e aziende ICT quali partner di progetto, prevede la sperimentazione di nuovi sistemi di governance del territorio, la sperimentazione di servizi integrati ad uso degli abitanti locali e dei turisti, lo sviluppo di nuovi strumenti di valorizzazione del patrimonio culturale come l'"internet delle cose".

MUSIC FOR SCREEN

Capofila: COMUNE DI SENIGALLIA - **Rete di partenariato:** n. 13 soggetti

Il progetto si interessa in modo particolare della filiera musicale che porta alla realizzazione delle colonne sonore per il cinema. Tale obiettivo verrà raggiunto operando sul settore della formazione e valorizzazione dei talenti locali per la creazione d'impresa e la promozione del territorio. Verranno realizzate attività educative condivise volte alla formazione di know-how specifici e strategici per l'applicazione delle nuove tecnologie al campo della produzione e post-produzione audio e video.

Si intende agevolare, inoltre, l'occupazione, soprattutto quella giovanile, in un settore, quale quello della musica per le immagini, in cui le Marche risultano ancora deboli. Le attività del progetto sono quindi volte alla creazione di opportunità professionalizzanti per musicisti, compositori e professionalità tecniche dell'industria musicale (formazione orchestrale e interprete di musica per immagini, corso tecnico per operatori audio/video, corso di music for screen e youtuber, sale di registrazione dedicate...).

Favorendo la nascita di nuovi progetti, realtà economiche e spin-off si intende promuovere e valorizzare le piccole e medie imprese del settore cultura, soprattutto quelle che sono votate alla produzione di prodotti culturali innovativi di alto livello e la loro interazione con le tipicità e le eccellenze marchigiane.